

In
collaborazione
con:



Primaria Secondaria 1° grado

Penso Parlo Posto

CITTADINANZA DIGITALE | CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ | PRIVACY



ARGOMENTO

- Cittadinanza digitale
- Consapevolezza e responsabilità
- Privacy

MATERIA

- Educazione Civica
- Area Umanistico-Letteraria
- Area Artistico-Espressiva

COMPETENZE CHIAVE

- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 03. Le parole danno forma al pensiero
- 06. Le parole hanno conseguenze
- 10. Anche il silenzio comunica

DOMANDE FONDAMENTALI

- Quanto in Rete possiamo contare sulla fiducia, che è alla base di ogni conoscenza che diventa amicizia?
- Se online possiamo alterare la nostra identità, quanto riusciamo a comunicare veramente chi siamo e quanto possiamo aspettarci che gli altri siano veri?
- Quanto possiamo fidarci e creare amicizie?

Guarda il video

<https://www.youtube.com/embed/QATKI1I-79Y>



parole o stili

Il Manifesto della comunicazione non ostile

- 1. Virtuale è reale**
Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

paroleostili.it

Introduzione al progetto di Parole O_Stili e lettura del Manifesto.

Lettura di un brano tratto dal libro "Penso Parlo Posto. Breve guida alla comunicazione non ostile" di Carlotta Cubeddu e Federico Taddia, illustrazioni di Gud, Il Castoro, 2019

Lettura in classe dell'introduzione del capitolo "[Virtuale è reale](#)" (visibile e scaricabile a questo [link](#)) tratto dal libro "Penso Parlo Posto. Breve guida alla comunicazione non ostile."

Rispondere alle domande "(S)Punti Interrogativi" presentate nel testo, individualmente o con una discussione in classe.

Lettura in classe della storia "Nome in codice Kamy".

Discussione in classe sulle domande "Secondo te" e lettura della riflessione finale.

Gioco di ruolo: far lavorare i ragazzi a gruppi chiedendo a ognuno di calarsi in un personaggio a scelta fra Kami, Antonio e Luca (si può estendere inserendo anche i personaggi di Giulia, Ilaria, il ragazzo di Ilaria) e immaginare come prosegue la storia. Cosa farebbero? Cosa provano? Quali sono le conseguenze?

Ulteriori attività di approfondimento

Chiedere a ragazzi/e di riflettere su altre situazioni – vissute in prima persona o a cui hanno assistito – che hanno avuto una ripercussione sulla loro vita reale, scegliendo di raccontarle scrivendo a loro volta una storia o disegnando un fumetto. (L'attività può essere svolta anche in classe se le tempistiche lo consentono).